



RE/URB

2^a GIORNATA SULLA RIGENERAZIONE URBANA

27 MARZO 2026 | 10.00 - 13.00

Sala Conferenze del Dipartimento Jonico
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Taranto

Intervento Arch. Bruna Gozzi — Vicepresidente Fondazione Inarcassa, Responsabile progetto RE/URB



Con il patrocinio di:



**REGIONE
PUGLIA**



**CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI
TARANTO**



**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI TARANTO**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

2^a GIORNATA SULLA RIGENERAZIONE URBANA

Bruna Gozzi

Vicepresidente Fondazione Inarcassa,
Responsabile progetto RE/URB

INQUADRAMENTO

Rigenerazione urbana: un termine che investe il tessuto

EDILIZIO

SOCIO-ECONOMICO

AMBIENTALE

La rigenerazione urbana non è solo intervento edilizio: ridisegna il tessuto sociale, economico e ambientale del Paese. Richiede una progettazione attenta, fondata su una profonda conoscenza del territorio e sulla collaborazione tra professionisti e realtà locali.

DUE CITTÀ, DUE PARADIGMI

Da Torino 2025 a Taranto 2026

TORINO 2025

Città metropolitana del Nord Italia

Prima Giornata sulla rigenerazione urbana. Simbolo dei primi interventi su grande scala industriale e rappresentativa delle realtà urbane maggiori.

Grandi dimensioni

Industriale

Metropolitana

TARANTO 2026

Città media del Sud Italia

Seconda Giornata. Caso emblematico del Mezzogiorno: transizione industriale, fragilità ambientale e nuove vocazioni logistiche e culturali.

Media città

Transizione

Mezzogiorno

GEOGRAFIA DEL PAESE

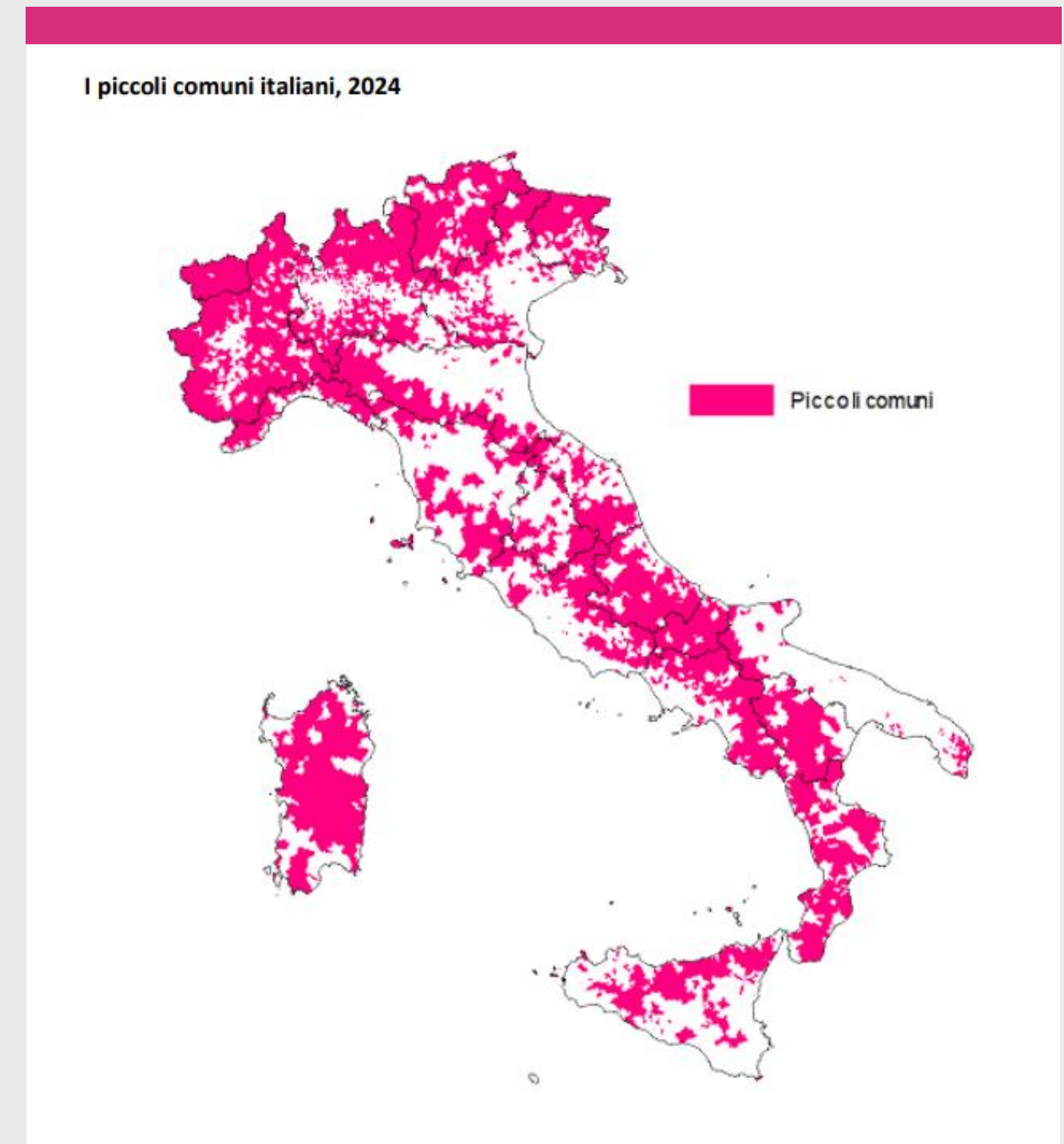
I piccoli Comuni italiani, 2024

I piccoli Comuni (con popolazione pari o inferiore a 5.000 unità) con meno di 5.000 abitanti ospitano 9,7 milioni di persone (16,5% della popolazione totale).

I piccoli Comuni sono 5.521 cioè il 69,9% dei 7.896 Comuni italiani (aprile 2024).

Nei Comuni con meno di 1.000 abitanti risiede poco più di un milione di persone (meno del 2% della popolazione italiana).

Fonte. IFEL Ufficio Studi e Statistiche Territoriali (2024). *I piccoli comuni italiani*.
https://www.fondazioneifel.it/images/PiccoliComuni_marzo24.pdf



GEOGRAFIA DEL PAESE

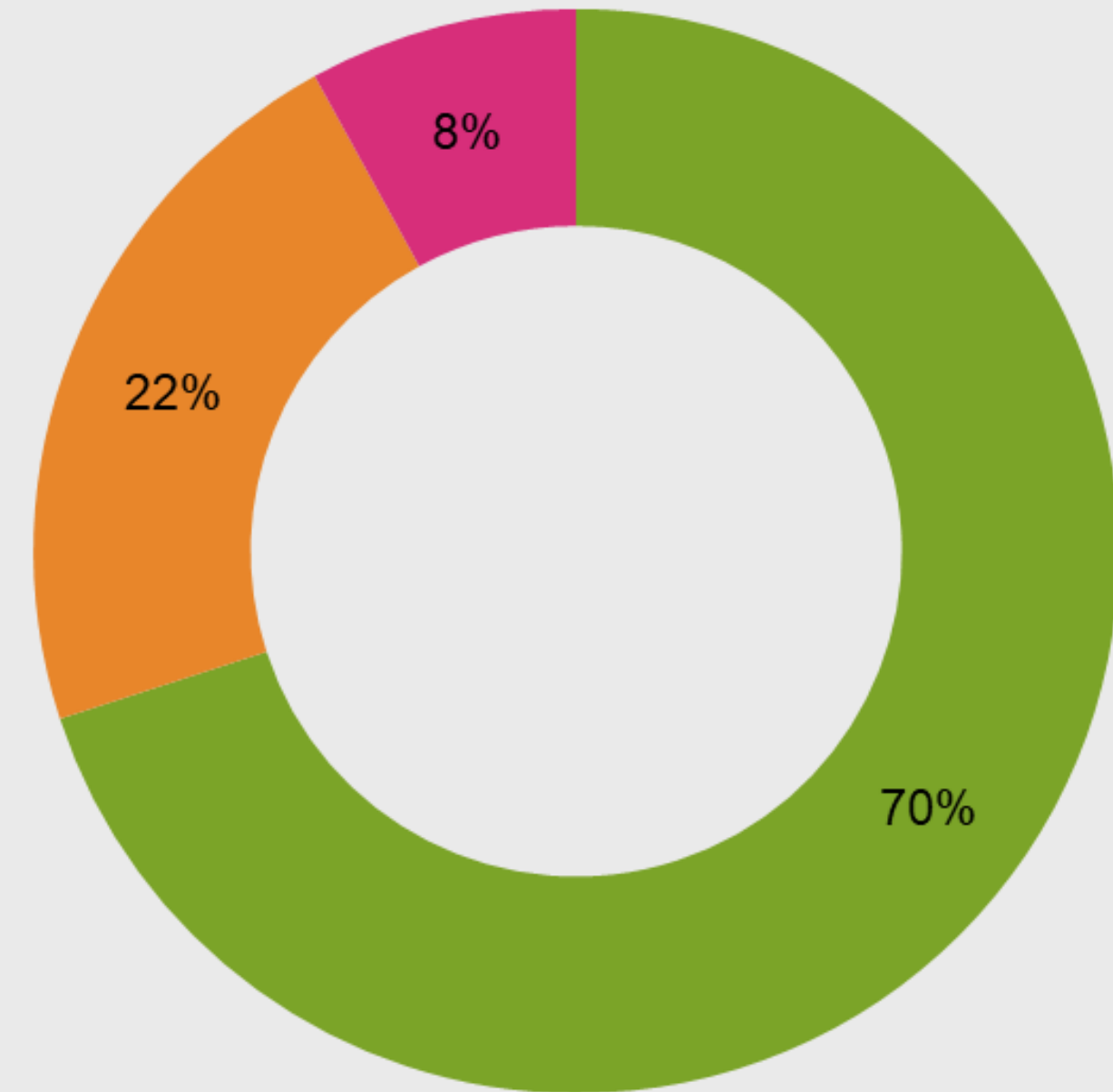
L'Italia dei piccoli Comuni

70%

dei Comuni italiani ha meno di 5.000 abitanti

Borghi, piccoli centri e aree interne costituiscono una componente essenziale della geografia italiana: quasi 7 Comuni su 10 hanno meno di 5.000 abitanti. La rigenerazione non può essere pensata solo per le grandi città: serve un approccio capillare, fondato sulla conoscenza dei luoghi.

Fonte. Elaborazione personale su dati IFEL Ufficio Studi e Statistiche Territoriali (2024). I piccoli comuni italiani.
https://www.fondazioneifel.it/images/PiccoliComuni_marzo24.pdf



■ < 5.000 abitanti ■ 5.000 – 20.000 ■ > 20.000

GEOGRAFIA DEL PAESE

Piccoli Comuni: i numeri dell'Italia minore

5.521

piccoli Comuni · 69,9% del totale (7.896)

9,7 mln

abitanti nei piccoli Comuni · 16,5% del Paese

<1.000

abitanti: 1 mln di persone · ~2% della popolazione

Borghi, piccoli centri e aree interne costituiscono l'ossatura territoriale del Paese. La rigenerazione urbana, per essere efficace, deve includere queste realtà fragili: patrimonio storico, presidio del territorio e contrasto allo spopolamento sono parte integrante di una strategia nazionale.

Fonte. Elaborazione personale su dati ANCI (2024). Atlante dei Piccoli Comuni. <https://www.anci.it/atlante-dei-piccoli-comuni>

DENSITÀ E PROGRAMMI

Densità della popolazione e PNRR Borghi

Nel 2023, la densità della popolazione continua a diminuire, ma l'Italia resta uno dei paesi dell'UE più densamente popolati: 195,3 abitanti per kmq, rispetto alla media dei 27 paesi UE (106,3). Lombardia e Campania (rispettivamente, 418,8 e 409,8 abitanti per kmq) sono le regioni più densamente popolate.



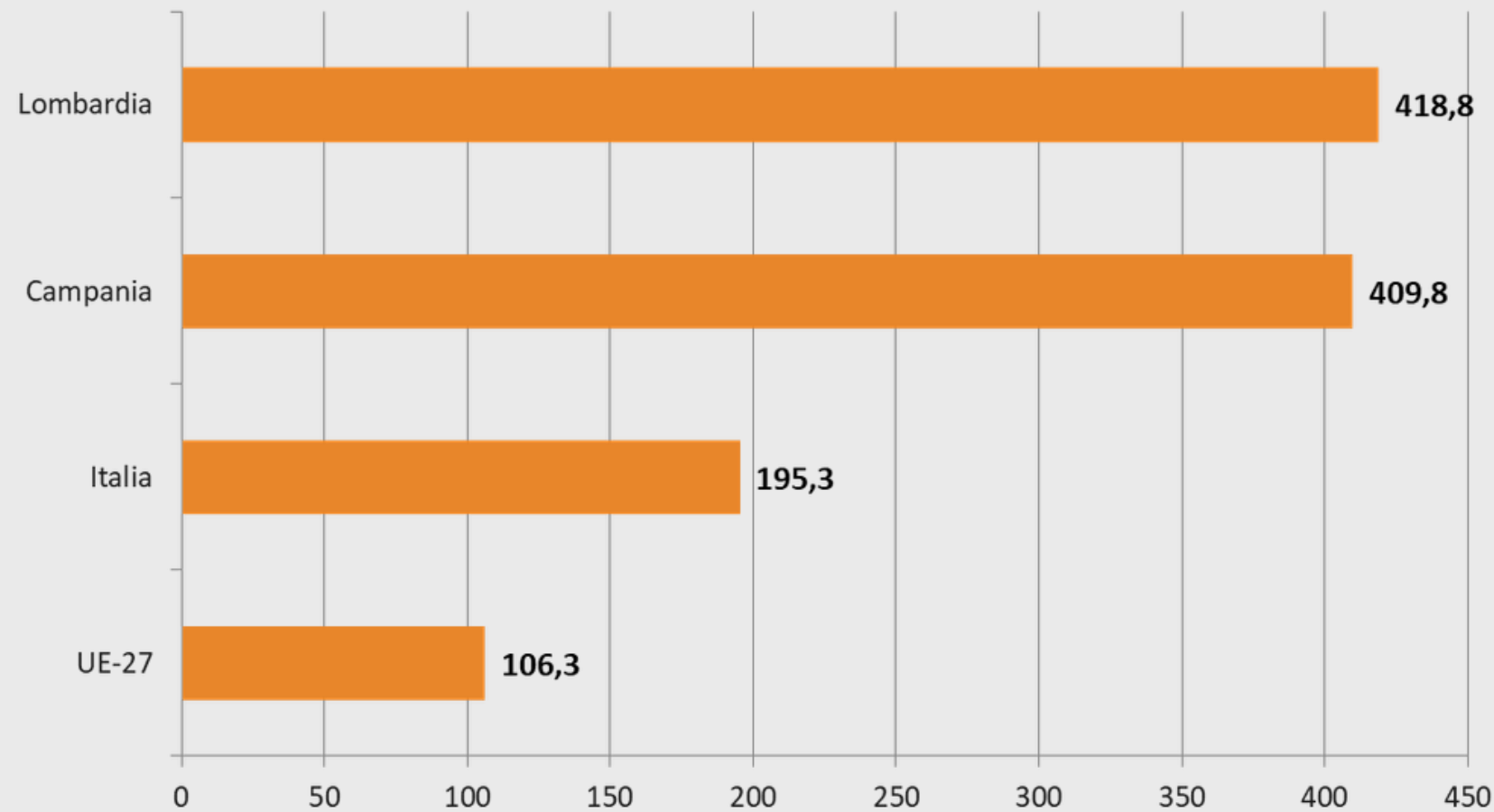
L'avviso pubblico (chiuso nel 2023), dedicato ai piccoli borghi storici, era finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Fonte: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). (2024). Territorio. In Noi Italia 2024. Fonte. ISTAT (2024). Indicatori demografici — Anno 2023. Roma: ISTAT. · Ministero della Cultura (2023). PNRR — Attrattività dei borghi storici (M1C3); Ministero della Cultura. (2021). Avviso pubblico per progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici – PNRR M1C3 Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” Linea B. <https://pnrr.cultura.gov.it/avviso-pubblico-progetti-di-rigenerazione-culturale-e-sociale-dei-piccoli-borghi-storici-pnrr-m1c3-investimento-2-1-attrattivita-dei-borghi-linea-b/>

DENSITÀ ABITATIVA

Italia, un Paese ad alta densità

Densità in lieve calo, ma con forti squilibri territoriali: poche aree concentrate, vaste aree in spopolamento.



195,3

ab/kmq · Italia 2023

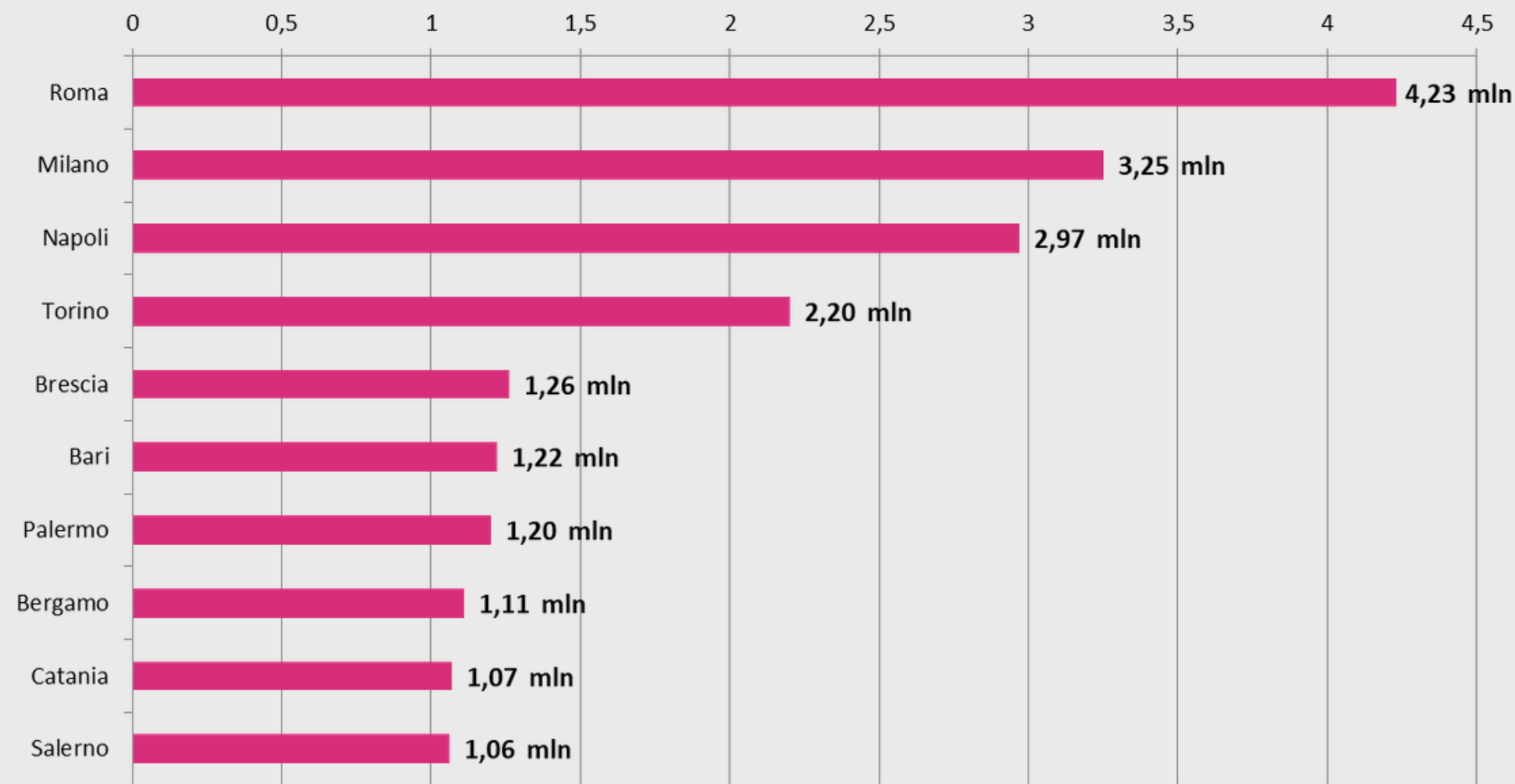
1,84x

la media UE-27 (106,3 ab/kmq)

Fonte. Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). (2024). Indicatori demografici — Anno 2023. <https://www.istat.it/comunicato-stampa/indicatori-demografici-anno-2023>; Eurostat. (2024). Population density by NUTS 2 region. <https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/tgs00024/default/map?lang=en>

DEMOGRAFIA TERRITORIALE

Le province che pesano: le top 10 per popolazione



33%
popolazione italiana nelle prime 10 province

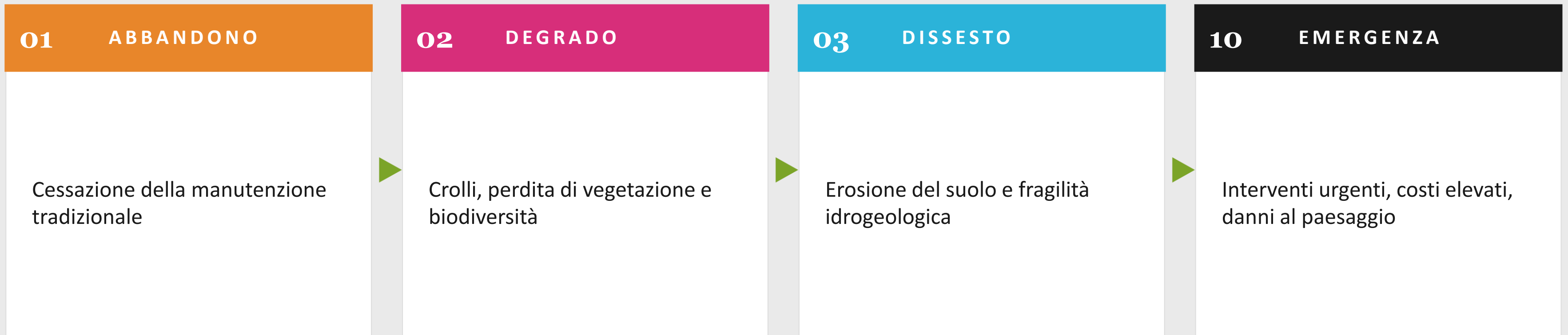
50%
concentrato in 21 province (Roma → Genova)

Fonte. Elaborazione personale su dati ISTAT (2024), Bilancio demografico nazionale — Province. Dati consultati tramite AdminStat/Urbistat.
<https://ugeo.urbistat.com/AdminStat/it/it/classifiche/popolazione/province/italia/380/1>

Una distribuzione fortemente polarizzata: poche metropoli concentrano la domanda di rigenerazione, ma il bisogno è diffuso lungo tutta la dorsale italiana.

CASO STUDIO

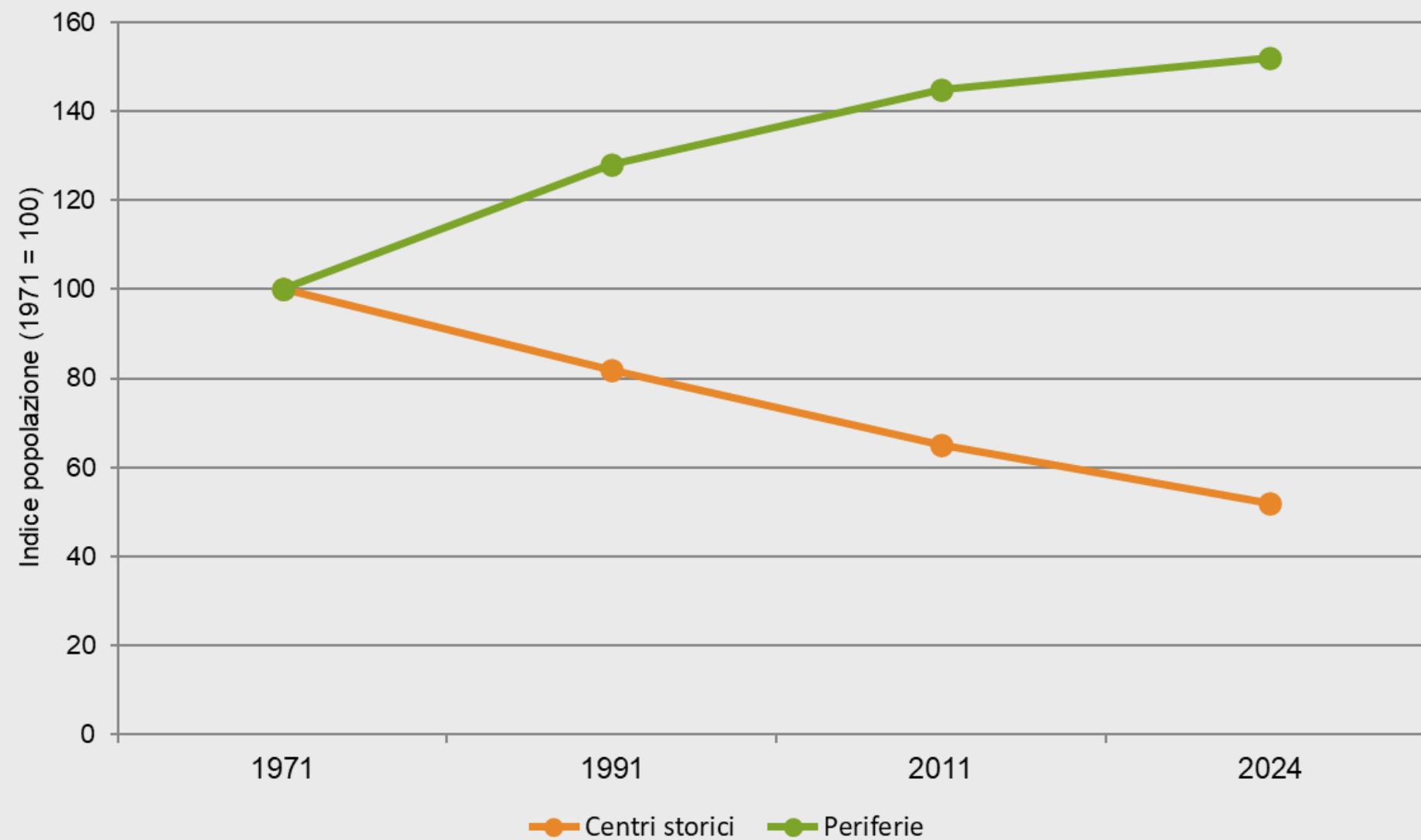
Un caso di fragilità: i muretti a secco della costa



La perdita dei muretti a secco — testimonianza di un sapere costruttivo secolare — innesca una catena di fragilità che dal paesaggio agricolo arriva fino alle coste e ai centri abitati.

DEMOGRAFIA

Spopolamento dei centri storici

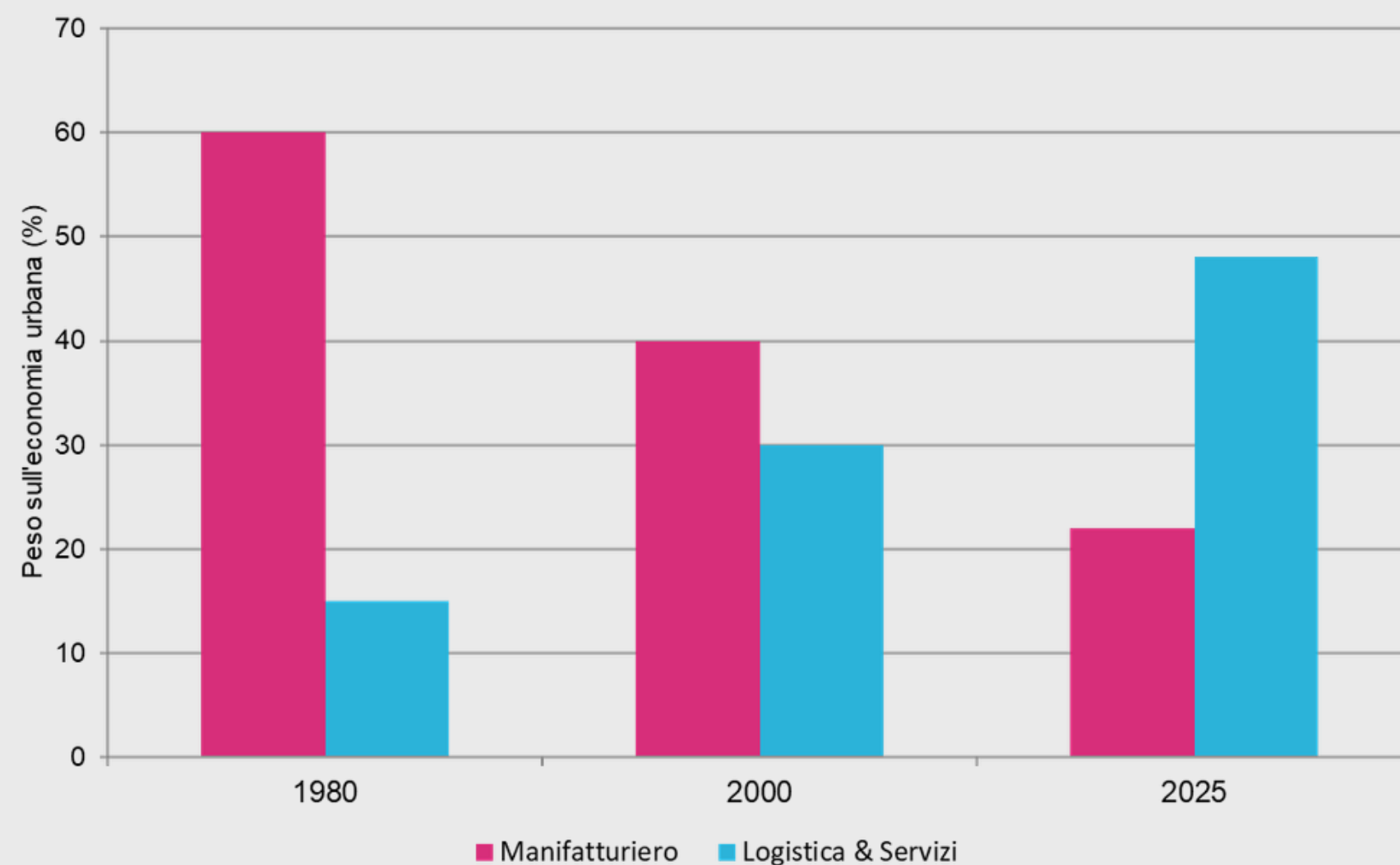


-48%
centri storici, 1971 → 2024

+52%
periferie, 1971 → 2024

TRANSIZIONE PRODUTTIVA

Dal manifatturiero alla logistica



Una città in trasformazione

Taranto e molte città medie italiane vivono il passaggio da economie industriali a economie logistiche e di servizio. Una transizione che lascia vuoti urbani, aree dismesse e nuove domande di spazio pubblico.

ECONOMIA DEL TERRITORIO

Il costo dell'inazione



IL RUOLO DEI PROFESSIONISTI

Architetti e ingegneri al centro della rigenerazione

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Lettura dei luoghi, della storia e delle vulnerabilità.

COLLABORAZIONE

Dialogo con istituzioni, imprese e comunità locali.

PROGETTAZIONE INTEGRATA

Competenze tecniche, paesaggio, normativa e qualità sociale insieme.

VISIONE DI LUNGO PERIODO

Prevenzione, manutenzione, sostenibilità nel tempo.

RE/URB

*f*ondazione
INARCASSA

Grazie

Un confronto con il mondo della professione in materia di rigenerazione urbana.

Arch. Bruna Gozzi · Vicepresidente Fondazione Inarcassa · Responsabile progetto RE/URB

Taranto · 27 marzo 2026 · Dipartimento Jonico, Università degli Studi di Bari Aldo Moro